

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
**Delegazione Regionale Toscana**

Firenze, 19 giugno 2006

La Delegazione regionale toscana dell'Azione Cattolica Italiana, riunita in Firenze, condivide unanimemente il documento approvato dal Consiglio nazionale lo scorso 10 giugno in ordine al Referendum costituzionale del 25-26 giugno, che allega a questa dichiarazione auspicandone la più ampia diffusione nel territorio regionale e nazionale.

La nostra Carta costituzionale è frutto anche dell'impegno di molti toscani nell'Assemblea Costituente e in particolare di quel prezioso itinerario di studio ed approfondimento filosofico, politico e sociale che trovò magistrale espressione nel 'Codice di Camaldoli', elaborato in tempi difficili per la democrazia italiana da molti laici di Azione Cattolica, fra i quali vuole ricordare in particolare il professore Giorgio La Pira, indimenticabile Sindaco di Firenze ed instancabile testimone di pace e di speranza.

Considerata la centralità della questione e la valenza della scelta rimessa alla volontà dei cittadini italiani, che senza alcuna esitazione si può definire di portata 'storica' per il futuro della vita democratica nel nostro Paese,

**INVITA**

tutti i cittadini a partecipare attivamente a tale momento di diretta espressione democratica e ad esprimere, con il proprio voto negativo al Referendum, la speranza che il patrimonio di principi e di avanzate Istituzioni espresso dalla nostra Carta costituzionale possa ancora a lungo salvaguardare e orientare la vita democratica del nostro Paese.

Riafferma il proprio impegno a riprendere la riflessione e la proposta in ordine alle modifiche costituzionali e istituzionali, nell'ambito del proprio 'Progetto Cittadinanza', in occasione del Colloquio di studio regionale che si svolgerà ad Arezzo il 25 marzo 2007 sul tema 'Attuare la Costituzione, attuare il Concilio'.

*La Delegazione Regionale Toscana dell'A.C.I.*